



**SCHEMA DI SINTESI RELAZIONE della COMMISSIONE PARITETICA  
docenti-studenti  
Anno 2018**

**Informazioni generali**

<b>DIPARTIMENTO</b>	Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi (DEMM)	
<b>Presidente Commissione Paritetica</b>	Roberto Virzo	
<b>Componenti della Commissione Paritetica</b>	<b>Docente</b>	<b>Studente</b>
	Emiliano Brancaccio	Silvia Di Virgilio
	Francesco Rota/Vittoria Ferrandino	Pasquale D'Alessio/ Componente non eletto
	Paola Mancini	Federica Antonuccio
	Guido Tortorella Esposito/Francesco Rota	Ida Petrillo/ Componente non eletto
	Roberto Virzo	Antonio Scarano
<b>Denominazione Corso di Studio</b>	Giurisprudenza	
<b>Classe di afferenza del Corso di Studio</b>	LMG/01 Giurisprudenza	

La Commissione Paritetica si è riunita per la discussione degli argomenti riportati nei quadri della presente Relazione come riportato di seguito:

Data incontro	Argomenti trattati	PRESENTI (numero docenti e studenti presenti all'incontro)	
		Docenti	Studenti
8/5/2018	1.Comunicazioni del Presidente; 2.Monitoraggio sull'attuazione delle raccomandazioni adottate dalla commissione; 3.Attività didattica; 4.Varie ed eventuali	3	3

*GW*

*RV*



	4.Varie ed eventuali		
17/7/2018	1.Comunicazioni del Presidente; 2.Monitoraggio sull'attuazione delle raccomandazioni adottate dalla commissione; 3.Relazione quadrimestrale; 4.Attività didattica; 5.Varie ed eventuali	4	3
26/9/2018	1.Comunicazioni del Presidente; 2.Monitoraggio sulla attuazione delle raccomandazioni adottate dalla Commissione; 3.Attività didattica; 4.Varie ed eventuali	4	3
18/10/2018	1.Comunicazioni del Presidente; 2.Verifica schede degli insegnamenti dei Corsi attivati presso il Dipartimento DEMM; 3.Varie ed eventuali	5	3
20/11/2018	1.Comunicazioni del Presidente; 2.Relazione annuale 2018: determinazioni; 3.Monitoraggio sull'attuazione delle raccomandazioni adottate dalla commissione; 4.Attività didattica; 5.Varie ed eventuali	4	2
17/12/2018	1.Comunicazioni del presidente; 2.Approvazione della Relazione 3. Annuale 2018 della Commissione	5	3

GL

nv



	Didattica Paritetica; 4. Varie ed eventuali.		
--	---	--	--

**Sintesi del Verbale di Approvazione della Relazione**

Avendo in data 20.11.2018 la commissione stabilito modalità e tempistiche per la redazione della relazione ed avendo la commissione lavorato secondo le individuate modalità, si è riunita in data 17.12.2018 per la discussione collegiale delle proposte di schede elaborate dai singoli sottogruppi di lavoro. Dopo ampia discussione all'unanimità dei presenti viene approvata la relazione annuale.

RV

2

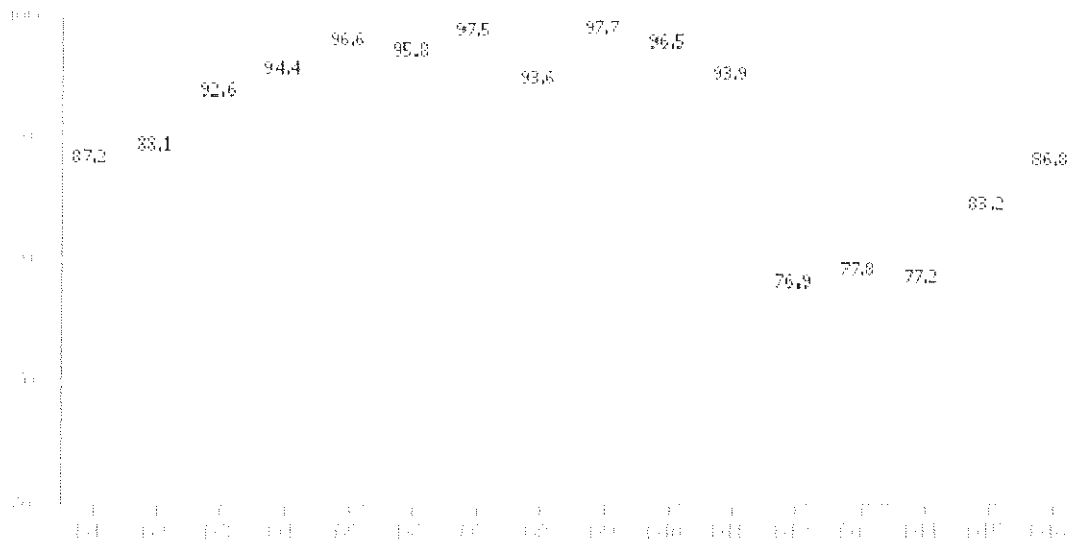


## QUADRI A, B, C, D, E ed F

<b>QUADRO A (ex quadro F)</b>	
<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>	
<b>FONTI</b>	<b>Scheda SUA-CDS - Sezione B "Esperienza dello studente"</b> (Quadro B6 "Opinioni studenti", Quadro B7 "Opinioni dei laureati")
	Risultati delle rilevazioni dell'opinione degli studenti ( <a href="https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unisannio">https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unisannio</a> )
	<b>Verbali e Relazioni del Presidio della Qualità</b> ( <a href="http://www.unisannio.it/it/ateneo/uffici-amministrativi/area-organi-di-ateneo/attivita%3%A0-presidio-di-qualita%3%A0">http://www.unisannio.it/it/ateneo/uffici-amministrativi/area-organi-di-ateneo/attivita%3%A0-presidio-di-qualita%3%A0</a> )
	<b>Relazioni del Nucleo di Valutazione</b> ( <a href="http://www.unisannio.it/it/ateneo/uffici-amministrativi/area-organi-di-ateneo/attivita%3%A0-nucleo-di-valutazione">http://www.unisannio.it/it/ateneo/uffici-amministrativi/area-organi-di-ateneo/attivita%3%A0-nucleo-di-valutazione</a> )
<b>Correlazione con i Requisiti AVA 2</b>	<b>R3.D.1</b>
<b>ANALISI DEL CONTESTO:</b>	
<p>Anche nell'anno a.a. 2017/2018 sono state rilevate le opinioni degli studenti iscritti al Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenziasia attraverso la compilazione di questionari online, i cui dati vengono elaborati dal consorzio Valmon, sia, come richiesto dalla Commissione didattica paritetica nel 2015, attraverso la somministrazione di un questionario compilabile dai frequentanti dei diversi corsi impartiti.</p> <p>Dai dati Valmon(<a href="https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unisannio/">https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unisannio/</a>) emerge un quadro che, con riferimento alla qualità della didattica, può senz'altro considerarsi confortante. Essa è al di sopra della media (peraltro positiva) del Dipartimento DEMM.Per le domande da D1 a D11 del questionario (concernenti l'attività didattica in senso stretto, ad esempio, interesse per gli argomenti trattati, chiarezza e disponibilità del docente etc...) i giudizi medi espressi dagli studenti sono tutti positivi, sopra il livello della piena sufficienza (corrispondente al livello 7) e in miglioramento rispetto a quelli già positivi degli a.a. 2015/2016 e 2016/2017. I giudizi medi di alcune domande hanno raggiunto un punteggio superiore all'8 (da D1 a D4, D8 e D16) e, in alcuni casi, il 9 (capacità del docente di stimolare gli studenti, D6; chiarezza del docente, D7, rispetto degli orari di lezioni, D5; coerenza tra programmi indicati sulle schede e programma effettivamente svolto, D9; interesse per gli argomenti trattati, D10). I dati migliorano ulteriormente se si isolano le risposte dei soli studenti frequentanti.</p> <p>Rispetto all'a.a. 2016/2017, migliorano altresì le risposte relative ai quesiti della sezione 3 (inerenti ai servizi di segreteria didattica, alle biblioteche, ai laboratori e alle aule) e, pur non raggiungendo i picchi positivi dei giudizi sulla didattica, sono tutte al livello della piena sufficienza.</p>	

nu

2



Anche i questionari aggiuntivi somministrati per i corsi attivati nell'a.a. 2017/2018, analizzati da questa Commissione, confermano giudizi molto positivi da parte degli studenti in merito alla qualità della didattica.

Osservando il calendario delle lezioni e il calendario degli esami la Commissione didattica paritetica rileva:

- che viene realizzata un'attenta programmazione delle attività didattiche concentrate quasi sempre in meno di 5 giorni a settimana (in alcuni casi solo 3) con continuità d'orario tra i vari corsi soprattutto per agevolare gli studenti pendolari;
- che viene realizzata una programmazione molto attenta delle date d'esame
- 

Quanto alle opinioni dei laureati, i dati sono relativi all'a.a. 2016/2017. In quell'a.a. hanno conseguito il titolo di dottore magistrale in Giurisprudenza 93 studenti. Il 12,9% dei laureati ha completato il ciclo di studi in corso. Quest'ultima percentuale è migliore se comparata con quella dell'a.a. 2015/2016 (12,1%) ma peggiore in rapporto alla media dell'area nazionale (32,4%).

Deve essere comunque precisato che, come si chiarisce nel Rapporto di riesame ciclico del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza dell'Anno 2018 (punto 2 b) "per la prima volta nell'ultimo quinquennio, nell'a.a. 2017/2018 si inverte un trend negativo che ha caratterizzato il CdS: il numero degli iscritti fuoricorso cessa di crescere e si riduce rispetto all'a.a. precedente sia in valore assoluto che percentuale"

Dei 93 laureati, 63 hanno compilato il questionario Almalaurea (67,7%). Analizzando i dati Almalaurea, emerge che le opinioni dei laureati in Giurisprudenza dell'Università del Sannio, con riferimento ad alcune importanti domande, sono migliori di quelle relative alla media dei laureati magistrali in Giurisprudenza presso gli Atenei italiani. Infatti l'88,8% dei nostri laureati è soddisfatto del corso di laurea e il 44,4% (con una crescita del 2% rispetto al dato 2016) lo è decisamente (a fronte del 36,5% del dato nazionale). Il 92,1% (di cui il 27,4% in maniera decisa) è soddisfatto del rapporto con i propri docenti (a fronte del 78% del dato nazionale). Resta alta (58,7%) anche la percentuale dei laureati che si iscriverebbe di nuovo al Corso di Laurea magistrale in Giurisprudenza dell'Università degli Studi del Sannio (percentuale tuttavia inferiore rispetto a quella nazionale, che è del 67,3). Per contro, si osserva che il grado di soddisfazione media dei laureati è più basso rispetto a quello nazionale con riferimento alle biblioteche (73% contro l'85% del dato nazionale) e soprattutto alla qualità e alla quantità delle postazioni informatiche (20,6% contro il 34,8% del dato nazionale)

*Handwritten signatures and initials at the bottom of the page.*



**CRITICITÀ EVIDENZIATE:**

Tanto nei dati Valmon quanto in quelli Almalurea, le criticità evidenziate non riguardano la qualità della didattica ma attengono alle condizioni delle aule, delle postazioni informatiche e delle biblioteche. Ne emerge che gli studenti esprimono disagio per questi ultimi disservizi che costituiscono un serio ostacolo al conseguimento del titolo di studio.

**PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO:**

Il Corso di Laurea è tenuto a non sottovalutare le percezioni degli studenti sulle strutture e sui servizi amministrativi, sforzandosi di migliorare ancora entrambi.

Quanto alla ancora bassa percentuale degli studenti che si laureano in corso, il Cds dovrebbe proseguire sulla strada virtuosa del *counseling* e del tutorato intrapreso negli ultimi mesi (cfr. Verbale del Consiglio di Corso di Studi del 28 novembre 2017) dedicando crescente attenzione, oltre che agli iscritti fuori corso e ai nuovi immatricolati, agli studenti degli altri quattro anni (itinere). Con riferimento a questi ultimi, occorrerebbe incoraggiare la frequenza ai corsi; continuare a intercettare studenti in ritardo con il numero di cfu maturati; cercare di individuare eventuali fattori ostativi comuni, predisponendo appositi correttivi.

RV

2



**QUADRO B(ex quadro C)**

*Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato*

FONTI	Scheda SUA-CDS - Sezione B "Esperienza dello studente": <b>Quadro B3</b> "Docenti titolari di insegnamento" (CV disponibili sui siti dei dipartimenti), <b>Quadro B4</b> "Aule. Laboratori e aule informatiche. Sale studio. Biblioteche", <b>Quadro B5</b> "Orientamento e tutorato in itinere. Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero. Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti. Accompagnamento al lavoro. Eventuali altre iniziative", <b>Quadro B6</b> "Opinione degli studenti". Reperire le informazioni all'interno dei propri Dipartimenti.
	Risultati delle rilevazione dell'opinione degli studenti ( <a href="https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unisannio">https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unisannio</a> )
	<b>Verbali e Relazioni del Presidio della Qualità</b> ( <a href="http://www.unisannio.it/it/ateneo/uffici-amministrativi/area-organi-di-ateneo/attivita%20presidio-di-qualita%20">http://www.unisannio.it/it/ateneo/uffici-amministrativi/area-organi-di-ateneo/attivita%20presidio-di-qualita%20</a> )
	<b>Relazioni del Nucleo di Valutazione</b> ( <a href="http://www.unisannio.it/it/ateneo/uffici-amministrativi/area-organi-di-ateneo/attivita%20nucleo-di-valutazione">http://www.unisannio.it/it/ateneo/uffici-amministrativi/area-organi-di-ateneo/attivita%20nucleo-di-valutazione</a> ). Paragrafo 1.2.B (Adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata) della "Relazione annuale del NdV – anno 2017".
<b>Correlazione con i Requisiti AVA 2</b>	R3.B.3 – R3.C.2

**ANALISI DEL CONTESTO:**

- 1) <https://www.giurisprudenzaunisannio.it> Dal nuovo sito del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza, (che supera molte delle criticità del precedente sito, evidenziate nella relazione di questa Commissione nel 2016, è possibile recuperare la maggior parte delle informazioni che gli studenti necessitano. Nella sezione "insegnamenti, programmi, tutorati" si rinvengono le schede degli Insegnamenti erogati negli anni accademici 2017/2018 e 2018/2019. La maggior parte delle schede risulta debitamente compilata in italiano e in inglese e riporta il curriculum aggiornato del titolare dell'insegnamento. Tuttavia al termine monitoraggio svolto nel mese di ottobre 2018, la Commissione Didattica paritetica ha riscontrato talune criticità che ha successivamente indicato al CdS esortandolo ad ovviare ad esse. La Commissione riscontra peraltro che mancano le schede relative agli insegnamenti erogati negli anni accademici precedenti al 2017/2018.
- 2) con riferimento alle aule, laboratori e strutture, si rinvia a quanto già segnalato nel Quadro A della presente relazione;
- 3)
  - i) con riferimento all'orientamento e tutorato in itinere, le Commissioni deputate all'assicurazione e monitoraggio della qualità (AQ e Gruppo di riesame e Monitoraggio processo formativo) hanno svolto un'intensa e rigorosa azione con l'analisi dei dati di performance del corso di studio e dei principali indicatori AVA al fine di (a) indagare sulla efficacia della gestione del Corso di studio e (b) pianificare le misure correttive e migliorative necessarie o utili. Molte di queste ultime sono state successivamente avviate. Si segnalano in particolare lo Sportello di *counseling* (incontri con un docente del CdS, finalizzato ad aiutare lo studente a superare le eventuali problematiche che potrebbero presentarsi durante il proprio percorso formativo); le interviste esplorativo-motivazionali; reclutamento di "studenti tutor"; istituzionalizzazione delle prove intercorso a tutti gli esami del primo anno; sessioni straordinarie di esami; sessione straordinaria di laurea;

*R n ✓*



istituzione di un Gruppo di coordinamento e di Commissioni ad *hoc* per gli esami integrativi; progetto Virgilio (volto ad agevolare e monitorare il percorso delle nuove matricole). Il Corso ha inoltre intrapreso azioni mirate che hanno fatto registrare apprezzabili miglioramenti su ciascuno dei seguenti fronti: a) mancate iscrizioni nel passaggio dal I al II anno di corso; b) cfu conseguiti/da conseguire nel passaggio dal I al II anno; c) quota di iscritti fuori corso. Sono state altresì stabilite nuove modalità di organizzazione degli esami integrativi; sessioni straordinarie di esami; prove intercorso in relazione a tutti gli insegnamenti erogati.

- ii) tenendo conto dell'indicatore AVA 2 R3 B, il Corso di Laurea continua a favorire iniziative che consentano di valorizzare le potenzialità (e le eccellenze) degli studenti iscritti al Corso di Laurea. Oltre a numerosi "seminari", si segnalano i "Laboratori del diritto" (che consentono agli studenti di cimentarsi con la dimensione applicativa del diritto al fine di valorizzare le conoscenze teoriche apprese negli insegnamenti di base); l'attivazione di "Corsi aggiuntivi da 3 cfu in Lingua straniera" (nel 2017 sono stati svolti "*International Environmental Law*", tenuto nei mesi di aprile e maggio da un docente del Corso di Laurea e che ha avuto la partecipazione di più di 60 studenti, e "*Introduction to U. S. Constitutional Law*", tenuto nel mese di novembre, da un *full professor* della University of Florida, e che ha avuto la partecipazione di più di 70 studenti; nel 2018 sono stati svolti "*Comparative Environmental Law*", tenuto nel mese di maggio, da un *full professor* della University of Florida, e che ha avuto la partecipazione di più di 70 studenti e "*Modernidad y Tradicion en la cultura jurídica europea*", tenuto nel mese di dicembre da un professore della Universidad Pompeu Fabra di Barcelona, e che ha avuto la partecipazione di più di 130 studenti). Sono state infine effettuate visite istituzionali presso la Corte Costituzionale e il Senato della Repubblica. Infine, a partire dall'a.a. 2016/2017 è stato attivato un percorso di studio congiunto con la *Universidad Castilla La Mancha*, che consentirà il conseguimento del doppio titolo di dottore magistrale in Giurisprudenza e di *graduado in Derecho*.
- 4) Con riferimento all'assistenza per lo svolgimento di formazione all'esterno, il Corso di studio ha rinnovato o attivato un numero di convenzioni di tirocinio con diversi enti (tra gli altri Consiglio notarile dei Distretti riuniti di Benevento e di Ariano Irpino; studi legali di Benevento e di Lecce; ACI di Benevento, comuni di Benevento, S. Agata de' Goti e Durazzano)
- 5) L'attività di internazionalizzazione del Corso di Laurea è da un lato, molto intensa: oltre ai corsi aggiuntivi in lingua straniera, il Corso ha in vigore un numero adeguato di accordi ERASMUS con importanti atenei europei e partecipa ai programmi Erasmus + e Erasmus Traineeship, incoraggiando la mobilità dei studenti. È da segnalare inoltre il percorso di studio congiunto con la *Universidad Castilla La Mancha*. Dall'altro, gli indicatori sul numero di cfu conseguiti all'estero dagli studenti sono almeno per il triennio 2014-2016 sotto la media dell'Area geografica e nazionale (vedi Quadro D).

#### CRITICITÀ EVIDENZIATE:

Con riferimento all'orientamento in itinere le criticità registrate riguardano: Rinunce al I anno di corso; Inattività; CFU sostenuti/CFU da sostenere nel passaggio dal primo al secondo anno; quota di laureati fuoricorso (vedi più diffusamente Quadro D della presente relazione). Il Corso di Laurea sta tuttavia predisponendo ed attuando misure serie per ovviare a siffatte criticità (vedi, *supra*, Analisi del Contesto, punto 3, i).

Un altro fattore di criticità è costituito dai dati inerenti all'ingresso nel mondo del lavoro, che sebbene in miglioramento, risultano ancora al di sotto delle medie nazionali

Handwritten initials and a checkmark.





**PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO:**

La Commissione suggerisce di:

- Aggiornare con maggiore frequenza i cv dei docenti e completare tutte le informazioni delle schede dei docenti
- Con riferimento all'orientamento in itinere, proseguire con le azioni correttive
- Proseguire con le iniziative volte a valorizzare le potenzialità e le eccellenze degli studenti
- Incoraggiare gli studenti a partecipare ai programmi Erasmus.

Quanto all'accompagnamento al mondo del lavoro, la Commissione incoraggia il Corso di Laurea a richiedere all'ufficio di Ateneo deputato all'orientamento al lavoro e *placement* interventi incisivi specificamente mirati ai laureati in Giurisprudenza.

**QUADRO C (ex quadro D)**

*Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi*

FONTI	Scheda SUA-CDS - Sezione B "Esperienza dello studente": <b>Quadro B1b</b> "Descrizione dei metodi di accertamento"; <b>Quadro B3</b> "Docenti titolari di insegnamento" (CV disponibili sui siti dei dipartimenti), <b>Quadro B6</b> "Opinione degli studenti".
	Risultati delle rilevazione dell'opinione degli studenti ( <a href="https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unisannio">https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unisannio</a> )
Correlazione con i Requisiti AVA 2	R3.B.5

**ANALISI DEL CONTESTO:**

Coerentemente con l'indicatore AVA2, R3 B5, il CdS definisce un sistema di regole e indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali e garantisce che le modalità di verifiche siano adeguatamente comunicate agli studenti. Le attività didattiche si svolgono su due semestri e si collocano, nei periodi settembre-gennaio e febbraio-giugno. Il corso di laurea non prevede forme di frequenza obbligatoria, ma la partecipazione alle attività didattiche è fortemente consigliata. A conclusione del ciclo di lezioni di ciascun insegnamento, gli studenti possono essere ammessi a sostenere, mediante preventiva prenotazione informatizzata agli esami, le relative prove di verifica della preparazione. Tali prove si svolgono in cinque sessioni (due delle quali prevedono un duplice appello) e sono previste in periodi di sospensione dell'attività didattica. Per agevolare la verifica dell'apprendimento, il docente deve prevedere delle prove durante il corso, che sono esplicitate nelle scheda del relativo insegnamento. Le modalità di verifica della preparazione si concretano in verifiche di profitto che possono essere teoriche o pratiche, scritte, orali o miste o possono consistere nella discussione di lavori individuali o di gruppo. Ogni prova è finalizzata ad accertare il grado di apprendimento raggiunto dallo studente e a verificare ciò che lo studente abbia effettivamente compreso rispetto ai risultati di apprendimento attesi. La descrizione dei metodi di accertamento è comunque ulteriormente esplicitata nella scheda di ciascun insegnamento.

A partire dall'a.a. 2016/2017, il Corso di Laurea ha apportato alcuni importanti miglioramenti all'organizzazione della didattica, prevedendo un nuovo e più razionale calendario didattico; dalla concentrazione delle lezioni in 3-4 giorni della settimana, nella previsione di un numero maggiore di appelli.

La Commissione didattica paritetica con riferimento all'a.a. 2018/19, nella riunione del 18 ottobre 2018 ha passato in rassegna i programmi degli insegnamenti pubblicati sul sito docente di ateneo, in italiano e

*h* *nv*



inglese, soffermandosi sui contenuti e sulle modalità di verifica. La Commissione didattica paritetica ha sottoposto al Corso di Studio l'esito di tale monitoraggio, invitandolo a risolvere tutte le criticità riscontrate.

**CRITICITÀ EVIDENZIATE:**

La criticità più evidente riguarda la completezza di alcuni programmi di insegnamento con riferimento all'esplicitazione degli indicatori di Dublino, alle modalità di verifica e alla versione in lingua inglese

**PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO:**

Si propone di sollecitare individualmente i docenti che non hanno provveduto all'inserimento o all'aggiornamento delle informazioni mancanti sulle rispettive pagine degli insegnamenti.

nc

h



**QUADRO D(ex quadro E)**

*Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del monitoraggio annuale e del riesame Ciclico*

<b>FONTI</b>	Scheda SUA-CDS - Sezione B "Esperienza dello studente": <b>Sezione D</b> "Organizzazione e Gestione della Qualità" <b>Quadro D4</b> "Riesame annuale" <b>Monitoraggio annuale: INDICATORI</b>
<b>Correlazione con i Requisiti AVA 2</b>	<b>R3.D.3</b>

**ANALISI DEL CONTESTO:**

La Commissione rileva anzitutto come il CDS, in linea con l'indicatore AVA 2 R3.D.3, attui un'eccellente attività di monitoraggio e analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami, degli esiti occupazionali dei laureati (a breve, medio e lungo termine), degli interventi promossi e della valutazione della loro efficacia. Ciò si evince chiaramente dai verbali e dalle analisi prodotte dalla Commissione monitoraggio processo formativo.

La Commissione ritiene di tener conto anche del documento di monitoraggio presentato nel Consiglio di Corso di Laurea dell'11 dicembre 2018, dal quale si ricavano dati apprezzabili che forniscono un primo positivo riscontro alla radicale riforma dell'offerta formativa avviata con l'a.a. 2018/2019. Quest'ultima si presenta innovativa, in linea con le mutate richieste del mercato di lavoro e, in quanto tale, attrattiva. Essa prevede nell'ultimo biennio tre percorsi: *Diritto in azione* (che dà ampio spazio alla dimensione applicativa del diritto, per facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro); *Studi europei ed internazionali* (nel cui ambito è peraltro possibile essere selezionati per l'ulteriore percorso del titolo congiunto con l'*Universidad Castilla La Mancha* e conseguire i titoli di dottore magistrale in Giurisprudenza e di *Graduado en Derecho*) e *Diritto ed economia* (che valorizzando le specificità del Dipartimento DEMM consente di conseguire un cospicuo numero di cfu in discipline economico, aziendale e matematico statistico sufficiente ad accedere direttamente all'ultimo anno del Corso di Laurea Magistrale in Economia e Management dell'Università del Sannio e dunque di conseguire due lauree in 6 anni— cosiddetto 5 + 1)

**CRITICITÀ EVIDENZIATE:**

Dall'analisi della scheda di monitoraggio annuale del 30 giugno 2018, che analizza gli anni 2014, 2015 e 2016, la Commissione ritiene di soffermarsi sugli indicatori relativi a i) Immatricolati puri; ii) iCO3: % di iscritti al primo anno proveniente da altre regioni; iii) iC10: % di CFU conseguiti all'estero; iv) iC13 % di CFU conseguiti al Primo anno su CFU da conseguire; v) IC14: % di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di studio; vi) IC16: % di studenti che proseguono al II anno nello stesso CDS avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno; vii) iC22: % di immatricolati che si laureano nel CDS entro la durata normale del Corso.

i) Come è noto, gli immatricolati LMG/01 sono in tendenziale calo già dal 2007 in tutte le università italiane con crolli delle iscrizioni significativi dall'a.a. 2011/12 (Rapporto ANVUR 2013; MIUR, anagrafe studenti). Giurisprudenza Unisannio registra un *trend* nella media nazionale, seppure con dati altalenanti. Nel 2016 e nel 2018 (dato fornito nel Consiglio Corso di Laurea del giorno 11 dicembre) gli immatricolati erano in ripresa rispetto ai dati rispettivamente del 2015 e del 2017 (in quest'ultimo caso la crescita è del 25%).

*h n ✓*



ii) l'indicatore iCO3 registra una presenza di studenti extraregionali pari al 2,0% nel 2014, all'1,8% nel 2015, e allo 0,7% nel 2016. Si tratta di un dato che nel triennio di riferimento rimane molto al di sotto sia della media degli atenei dell'area geografica (intorno al 5-8%) che della media nazionale (23-26%).

iii) Nel 2016 la percentuale di CFU conseguiti all'estero da studenti regolari era del 14% (corrispondente ad un totale di 196 cfu) e risultava inferiore tanto alla media degli Atenei non telematici (20.8%), quanto a quella dell'Area geografica (19%). Come si accennava, i dati sono tuttavia in miglioramento (nel 2014 la percentuale era dell'11,2 e nel 2015 del 14,1%). Grazie anche alle premialità sul voto di laurea da attribuire agli studenti che acquistano cfu all'estero con i programmi Erasmus o Erasmus Traineeship, i dati dovrebbero essere in ulteriore crescita nel 2016. Un incremento potrebbe risultare nei prossimi anni accademici anche dall'entrata a regime del percorso di studio congiunto con la *Universidad Castilla La Mancha*.

iv-vi) Come si è ricordato nella relazione dello scorso anno, l'indicatore iC13 segnala una criticità del CdS che sta impegnando molto le sue Commissioni AQ e Monitoraggio PF nell'analisi delle cause del problema e nella predisposizione di strategie correttive. In particolare negli anni in esame (2014, 2015 e 2016) l'indicatore segnala come – per ciascuna coorte osservata – gli studenti conseguano meno della metà dei CFU del I° anno, un dato peggiore della media dell'area geografica e nazionale. Tuttavia i dati sono per ciascuno dei tre anni in esame in miglioramento (dal 40,9% del 2014 al 42,6% del 2016). Quanto al tasso di abbandoni tra il I° e il II° anno (indicatore iC14) — ancorché in linea con il trend regionale e nazionale — mostra quote di abbandoni ancora piuttosto elevati. La percentuale di studenti che giunti al II anno proseguono gli studi presso il Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza è del 70,4% nel 2014; del 66,3% nel 2015 e del 67,7% nel 2016. Il tasso di abbandoni al primo anno è correlato con l'altra importante criticità del CdS segnalata dall'indicatore iC16: gli studenti che proseguono al II° anno avendo acquisito almeno i due terzi (40) dei CFU del I° anno sono solo il 28% nel 2014; il 30,5% nel 2015 e il 26,3 % nel 2016 con un trend altalenante, che sebbene sostanzialmente in linea con la media della macroregione, si rivela peggiore del dato nazionale in tutto l'arco di tempo considerato.

vii) la percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso (indicatore iC22) sono per il 2014 e il 2015 una quota molto esigua della popolazione indagata: nel 2014 rappresentano il 3,3% degli immatricolati, nel 2015 il 5,4%. Nel 2016 si registra un sensibile miglioramento del dato, che raggiunge il 13%, ma che resta inferiore a quello della media nazionale (17,6%)

n ✓

2



**QUADRO E (ex quadro G)**

*Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti della SUA-CdS disponibili al pubblico nel portale University*

<b>FONTI</b>	Scheda SUA-CDS-Tutte le sezioni
	Sito ateneo
	Sito dipartimento
	Sito Corso di Studio
<b>Correlazione con i Requisiti AVA 2</b>	R1.B.1- R3

**ANALISI DEL CONTESTO:**

All'Ateneo si richiede di elaborare una visione complessiva e chiara dell'articolazione dell'offerta formativa e delle sue potenzialità di sviluppo scientifico, anche in relazione alle esigenze del contesto di riferimento.

L'Area di Giurisprudenza del Dipartimento DEMM rende disponibili al pubblico, mediante la pubblicazione sul sito web [www.giurisprudenzaunisannio.it/](http://www.giurisprudenzaunisannio.it/), informazioni complete ed aggiornate sui corsi di studio afferenti all'area SEA, le quali corrispondono a quelle riportate nelle parti pubbliche delle SUA-CDS. In particolare, vengono divulgate le informazioni relative all'offerta formativa, all'organizzazione della struttura, alle modalità di verifica delle conoscenze, alle modalità di frequenza dei corsi, ai libri di testo adottati e/o consigliati, al calendario delle attività didattiche (lezioni, ricevimento, tutorato, contatti, esami).

**CRITICITÀ EVIDENZIATE:**

È stato pubblicato il nuovo Sito del Dipartimento DEMM che ha migliorato il rispetto dei requisiti di trasparenza ma è necessario intervenire per garantire la completezza, la chiarezza e la disponibilità anche in lingua inglese di tutte le informazioni (specialmente di quelle concernenti gli insegnamenti).

**PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO:**

Si preveda appena possibile, anche la realizzazione di una versione in lingua inglese del sito.



RV

10/10

GR



**QUADRO F**

*Ulteriori proposte di miglioramento*

<b>FONTI</b>	<b>Risultati delle rilevazione dell'opinione degli studenti</b> ( <a href="https://valmon.disia.unifi.it/sisvalidat/unisannio">https://valmon.disia.unifi.it/sisvalidat/unisannio</a> )
	<b>Risultati del profilo dei laureati</b> ( <a href="https://almalaurea.it">https://almalaurea.it</a> )

**ANALISI DEL CONTESTO:**

Dai dati Valmon e Almalaurea emerge un livello di soddisfazione degli studenti per le strutture inferiore a quello indicato sulla qualità della docenza (che è peraltro molto positivo).

La Commissione didattica paritetica coopera con il Dipartimento, i Corsi di laurea, le amministrazioni e gli organi centrali di ateneo per assicurare il buon funzionamento dei servizi agli studenti.

**CRITICITÀ EVIDENZIATE:**

1) La CDP ritiene che i dati inerenti ai livelli di soddisfazione degli studenti in materia di strutture e servizi non vanno sottovalutati e richiedono azioni specifiche.

2) La CDP altresì fa rilevare che non sempre ha ottenuto riscontri formali alle sollecitazioni inoltrate ai corsi di studio.

**PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO:**

Con riferimento alla criticità (1) la CDP richiede che si realizzi quanto prima l'indagine di *customersatisfaction* richiesta già nel 2017.

Con riferimento alla criticità (12) la CDP auspica una collaborazione completa e fattiva dei diversi interlocutori con la Commissione didattica paritetica e un rafforzamento delle azioni finalizzate a valorizzare le potenzialità e le eccellenze degli studenti.

n ✓  
G